



SORPASSO NEL TRIMESTRE

Il fondo pensione torna a battere il tfr

PREVIDENZA Dopo un 2022 da dimenticare la frenata dell'inflazione e la ripresa dei mercati rilanciano i rendimenti. Nel primo trimestre i negoziali sono cresciuti in media del 2% e gli aperti del 2,6%, mentre la liquidazione lasciata in azienda si è rivalutata dello 0,3%

Il fondo torna a battere il tfr

di Paola Valentini

I fondi pensione vengono alimentati dalle somme che ogni iscritto versa (compreso il tfr per i dipendenti). Il gestore investe tali risorse e nel tempo si forma un tesoretto personale che al momento della pensione l'aderente ritira sotto forma di rendita o in unica soluzione. È il cosiddetto meccanismo della capitalizzazione che si contrappone al sistema a contribuzione, in vigore nella previdenza pubblica, nel quale i contributi di chi è in attività (versati dai lavoratori e dai datori di lavoro) servono a pagare le rendite di chi nello stesso momento è in pensione. Il modello di finanziamento dei fondi pensione non è impattato dal fenomeno demografico della bassa natalità che colpisce diversi Paesi nel mondo tra cui anche l'Italia. Al contrario, per la parte pubblica, le nascite in calo portano a uno squilibrio perché i contributi di un numero calante di cittadini attivi rischiano di non essere sufficienti per coprire le pensioni di una platea crescente di anziani. Inoltre a differenza delle pensioni pubbliche, nei fondi di previdenza i montanti non si rivalutano in base al pil, ovvero alla crescita del Paese che a sua volta è legata a doppio filo alle tendenze demografiche, ma sono investiti nei mercati finanziari e quindi, nel bene e nel male, ne seguono le sorti.

È proprio sul fronte dei rendimenti dei fondi pensione, la ripresa delle azioni e delle obbligazioni di questi primi mesi del 2023 ha permesso ai gestori previdenziali di iniziare bene l'anno dopo le perdite del 2022, quando, complice la crisi dei mercati, i fondi pensione negoziali avevano chiuso i 12 mesi con un risultato negativo del -9,8% (al netto dei costi e della tassazione) e i fondi pensione aperti con un -10,7%. In entrambi i casi, poi, i risultati erano stati inferiori alla rivalutazione del tfr (ovvero la classica asticella con la quale si confrontano le performance dei fondi pensione). Questa, grazie alla fiammata dell'inflazione, lo scorso anno aveva segnato un rialzo dell'8,3% netto: infatti la liquidazione in

azienda si apprezza con un coefficiente che è dato dalla somma tra il 75% dell'indice Istat più un tasso annuo fisso dell'1,5%. A giocare a favore del tfr c'è anche la tassazione più leggera sulla rivalutazione: il 17% al posto del 20% sui fondi pensione. Ma quest'anno, in particolare a marzo, l'inflazione, pur restando alta, si è ridimensionata e di conseguenza nel trimestre, sulla base dei dati preliminari, la rivalutazione del tfr ha fatto solo il +0,30%. Nel frattempo, il rimbalzo dei mercati, ha permesso ai fondi pensione di recuperare terreno, tornando a superare il tfr. Sulla base dei risultati raccolti da MF-Milano Finanza presso i singoli comparti, i negoziali segnano un rendimento medio netto del 2,05%. E i fondi pensione aperti fanno +2,6% in media (in questo caso i dati sono di Fida). Il 2023 quindi si è aperto bene per i gestori previdenziali anche se la strada per il recupero delle perdite del 2022 è ancora lunga. Tra i fondi pensione aperti migliori spiccano tutti i comparti azionari: il Fideuram Millennials, una linea tematica che investe nei titoli di società legate ai temi della generazione omonima, ha fatto nel trimestre +10,8%, ma a un anno resta in rosso (-8,2%). Stessa situazione tra i negoziali anche se la loro minore esposizione media all'azionario fa sì che i rendimenti dei migliori siano più bassi rispetto ai migliori tra gli aperti.

Tra tutti spicca la linea Crescita di Fondapi (dedicata ai lavoratori delle pmi) con il +4,79% a tre mesi. Sopra il 4% c'è anche la linea Dinamica di Laborfonds (+4,4%), il fondo per i dipendenti di datori di lavoro che operano in Trentino-Alto Adige, tallonata dal Bilanciato Azionario di Fopen (dipendenti Enel) con il +3,98%. Bene anche il Bilanciato Sviluppo di Priamo con +3,3% (il fondo non è presente in tabella in attesa della certificazione delle quote e ha altre due linee: Garanti Protezione che ha fatto il +0,48% e il Bilanciato Prudenza a +2,07%). L'unico negativo è l'Azionario di Previambiente con il -1,64%, ma si tratta di una linea partita a fine gennaio quindi ha perso buona parte del rimbalzo del primo mese di quest'anno.

Il 2023 quindi fa ben sperare per le possibilità di ripresa dei rendimenti dei fondi pensione per i quali gli ultimi tre anni non sono stati facili considerando anche che questi comparti si stanno aprendo ora a una maggiore di versificazione verso asset non quotati e quindi hanno subito appieno la volatilità del periodo della pandemia a seguire. La Covip calcola che a tre anni (da fine 2019 a fine 2022) i negoziali hanno avuto un rendimento medio poco sotto la parità (-0,8%), a cinque anni del +0,4% e a 10 anni del +2,2%. Gli aperti hanno realizzato tra il 2020 e il 2022 un -0,7% medio, a tre anni lo 0,2% e a 10 anni il +2,5%. Considerando i dati positivi di questi primi tre mesi, i dati a tre anni salgono sopra la parità. Invece i rendimenti delle polizze individuali pensionistiche (pip) legati alle gestioni separate (non inseriti nei dati infrannuali perché pubblicati i risultati una volta all'anno) sono stati sempre positivi nei vari orizzonti (+1,1% nel 2022, +1,3% a tre anni, +1,4% a cinque anni e +2% a 10 anni) questo perché contabilizzano gli asset al costo storico e quindi non sono influenzati dalla volatilità dei mercati, ma d'altra parte investono prevalentemente in obbligazioni e quindi i rendimenti nel lungo periodo non hanno la spinta delle azioni.

Se dalla fotografia della gestione finanziaria emerge che a tre anni dalla pandemia il sistema ha retto, in una recente audizione parlamentare, il presidente della Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Mario Padula, ha sottolineato che anche sul fronte delle adesioni, l'impatto sul sistema della previdenza complementare è stato «complessivamente lieve e solo temporaneo». A fine 2022 gli iscritti ai fondi pensione sono 9,2 milioni, in aumento del 5,4% da fine 2021, con un +10,1% nei negoziali, +6,1% negli aperti e +2,3% nei pip, ma con una copertura che rispetto alla platea degli oltre 22 milioni di lavoratori è ancora ridotta. La crescita delle adesioni ai negoziali si è ravvivata dal 2015, quando è partito il meccanismo delle cosiddette adesioni contrattuali, con il quale i lavoratori vengono automaticamente iscritti al pro-

prio fondo, con il versamento di un contributo a carico del solo datore di lavoro. Intanto i risultati positivi del primo trimestre stanno aiutando a sostenere le adesioni, come racconta Paolo Stefan, direttore di Solidarietà Veneto, il comparto negoziale dei lavoratori del Veneto: «nel trimestre il fondo ha superato le 140 mila iscrizioni ed rilevante la porzione di giovani che avviano il loro percorso previdenziale. Si percepisce una crescente consapevolezza rispetto alla crisi demografica e alla vulnerabilità prospettica dei sistemi di welfare». Se gli iscritti aumentano, nel 2022 gli asset dei fondi pensione sono scesi di 7,7 miliardi sul 2021, a 205 miliardi di euro (l'11% del pil e il 4% delle attività finanziarie delle famiglie italiane), a causa della crisi dei mercati. Per l'allocatione degli investimenti (gli ultimi dati sono a fine 2021), il 53,7% è in obbligazioni (di cui il 16,8% in titoli del debito pubblico italiano), il 22,6% in azioni, il 13,3% in fondi e il 6,7% in cash. Gli investimenti immobiliari sono l'1,9%. Resta però ancora bassa la quota dedicata all'Italia e soprattutto alle azioni: in totale nell'economia tricolore sono investiti 40 miliardi, il 22,7%, di cui quasi 30 miliardi nei titoli di Stato italiani, in obbligazioni 3 miliardi, in azioni 1,7 miliardi (cui si aggiungono quote di fondi per 2,3 miliardi e immobili per 3 miliardi). «Gli impieghi in titoli di imprese domestiche rimangono marginali, riflettendo anche la peculiare struttura del tessuto industriale italiano e del livello limitato della capitalizzazione del mercato azionario nazionale», rimarca Padula. (riproduzione riservata)

I RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE APERTI DEL 1° TRIMESTRE 2023

Nome fondo	Società	Categoria Fida	Rendimento da 1/1 a 31/3/2023	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni	Comm. di gestione %
I MIGLIORI						
Fideuram Millennials	Fideuram Vita	Az. Tematici - ESG (Globale)	10,81%	-8,29%	-	1,80
Reale Teseo Linea Sviluppo Etica A	Reale Mutua	Az. Globali - Large & Mid Cap	7,54%	5,19%	38,09%	1,50
UniCredit Allianz Vita L. Dinamica	UniCredit Allianz Vita	Az. Globali - Large & Mid Cap	6,91%	1,83%	41,21%	1,60
Cattolica Gest. Prev. Az. Globale C	Cattolica	Az. Globali - Large & Mid Cap	6,89%	2,61%	36,04%	1,50
Eurorisparmio Azionario Europa A	Sella Sgr	Azionari Europa	6,81%	4,66%	41,71%	0,70
Ubi Previdenza C. Aggressivo C	Aviva Ass. Vita	Diversificati Euro Aggressivi	6,61%	0,85%	29,97%	0,96
Credemprevidenza C. Azionario B	Credemvita	Az. Globali - Large & Mid Cap	6,42%	2,35%	34,09%	1,00
Bap Pensione Investimento A	BancAssurance Pop.	Diversificati Euro Aggressivi	6,27%	0,33%	23,79%	1,75
Vera Vita Comparto Popolare Mix A	Vera Vita	Diversificati Euro Moderati	6,16%	0,73%	14,93%	1,20
Bim Vita Equity	Bim Vita	Diversificati Euro Aggressivi	6,02%	4,10%	31,60%	1,80
I PEGGIORI						
Raiffeisen Comparto Safe	Cassa C. Raiffeisen	Obbl. Area Euro - Corp. e Gov.	-1,06%	-8,73%	-11,61%	0,95
Vittoria Formula Lav. Prev. Bil. Int.	Vittoria Ass.	Diversificati Euro Prudenti	-0,58%	-	-	1,00
Fideuram Garanzia	Fideuram Vita	Capitale Protetto (Difensivi)	-0,17%	-1,49%	-3,51%	1,00
Aureo Prudente ESG	BCC Risp.&Prev. Sgr	Ritorno Assoluto Obblig.	0,11%	-	-	0,50
Raiffeisen Comparto Guaranty	Cassa C. Raiffeisen	Capitale Protetto (Difensivi)	0,25%	-1,57%	-0,28%	1,10
Arti & Mestieri Garanzia 1+ I	Anima Sgr	Monetari Euro (Alta Volatilità)	0,33%	-0,33%	-1,63%	0,60
Aureo Garantito ESG	BCC Risp.&Prev. Sgr	Capitale Protetto (Difensivi)	0,34%	-0,14%	-1,43%	0,50
PensPlan Profi Ethical Life Short T.	Euregio Plus Sgr	Obbl. Area Euro - Corp. e Gov.	0,48%	-1,63%	-2,21%	0,70
Allianz Previdenza L. Obblig. BT	Allianz Spa	Obbl. Gl. - Corp. e Gov. IG	0,51%	-2,91%	-4,37%	1,00
Giustiniano Monetaria	Intesa Sanpaolo Vita	Obbl. Area Euro - Corp. e Gov.*	0,52%	-2,82%	-3,84%	0,57

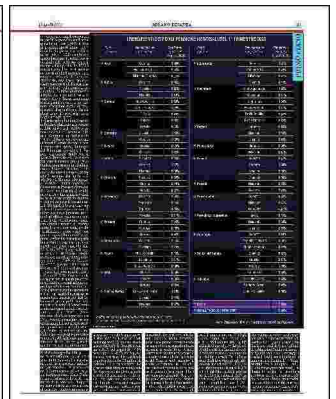
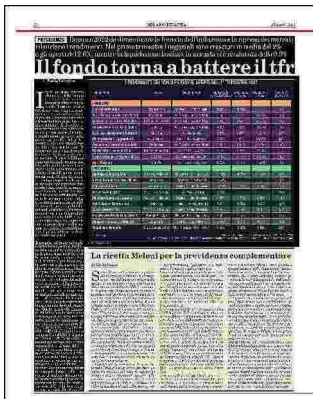
*1-3 anni

Fonte: Fida. Performance calcolate sui dati disponibili il 13/04/2023.

Per ogni fondo con più classi è stata considerata quella con rendimento più alto tra i migliori e con rendimento più basso tra i peggiori

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161183

I RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE NEGOZIALI DEL 1° TRIMESTRE 2023

Fondo pensione	Denominazione comparto/linea	Rendimento quota dal 1/1 a 31/3/2023	Fondo pensione	Denominazione comparto/linea	Rendimento quota dal 1/1 a 31/3/2023
❖ Arco	Garantito	1,48%	❖ Laborfonds	Garantita	1,07%
	Bilanciato Prudente	2,24%		Prudente Etica	2,70%
	Bilanciato Dinamico	3,07%		Bilanciata	2,77%
		Dinamica		4,44%	
❖ Byblos	Garantito	0,85%	❖ Mediafond	C. obbligazionario	1,25%
	Bilanciato	2,16%		C. azionario	3,01%
	Dinamico	3,54%		C. garantito	1,34%
❖ Cometa	Monetario Plus	0,59%		Profilo Prudente	1,61%
	Sicurezza 2020	1,89%		Profilo Stabilità	1,97%
	Tfr Silente	1,73%	Profilo Dinamico	2,32%	
	Reddito	2,05%	❖ Pegaso	Garantito	0,16%
	Crescita	3,43%		Bilanciato	2,03%
		Dinamico		3,10%	
❖ Concreto	Bilanciato	1,56%	❖ Perseo Sirio	Garantito	0,98%
	Garantito	1,49%		Bilanciato	2,17%
❖ Espero	Crescita	2,05%	❖ Prevaer	Garantita	0,57%
	Garanzia	1,42%		Prudente	1,68%
❖ Foncer	Bilanciato	2,49%		Crescita	2,34%
	Garantito	1,22%		Dinamica	3,06%
	Dinamico	3,68%	❖ Prevedi	Bilanciato	2,83%
❖ Fonchim	Garantito	0,59%		Sicurezza	1,24%
	Stabilità	2,64%	❖ Previambiente	Garantito	0,44%
	Crescita	3,82%		Bilanciato	2,47%
❖ Fondaereo	Garantito	1,08%	Azionario*	-1,64%	
	Protezione	2,25%	❖ Previdenza cooperativa	Sicuro	0,44%
	Equilibrio	2,55%		Bilanciato	2,34%
	Crescita	3,51%		Dinamico	2,85%
❖ Fondapi	Prudente	2,64%	❖ Previmoda	Garantito	1,19%
	Garanzia	0,96%		Smeraldo Bilanciato	2,28%
	Crescita	4,79%		Rubino Azionario	3,22%
❖ Fondoposte	Garantito	1,63%	❖ Solidarietà Veneto	Dinamico	3,37%
	Bilanciato	2,34%		Reddito	2,17%
❖ Fopen	Obbli. Garantito	0,64%		Prudente	1,95%
	Bil. Obblig.	2,81%		Garantito Tfr	1,59%
	Bilanc. Azionario	3,98%		❖ Telemaco	Garantito (White)
❖ FPQ	Stabilità	0,34%	Prudente (Green)		2,34%
	Reddito	1,96%	Bilanciato (Yellow)		3,00%
	Crescita	0,39%	❖ MEDIA		
❖ Gomma Plastica	Cons. con Garanzia	1,14%			2,05%
	Bilanciato	2,57%		❖ RIVALUTAZIONE NETTA TFR°	
	Dinamico	3,37%			0,30%

PRIMO PIANO

*rendimento dal 31 gennaio (data inizio comparto) al 31 marzo
°valore stimato sulla base dei dati provvisori sull'inflazione di marzo 2023

Fonte: Elaborazione MF-Milano Finanza su dati raccolti dai singoli fondi